



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. **70** Reg. Delibere in data **28/12/2022**

Oggetto: SOSTEGNO ED ADESIONE ALLE INIZIATIVE DI COLDIRETTI CONTRO IL CIBO SINTETICO

L'anno duemilaventidue, addì ventotto del mese di Dicembre alle ore 20:00 per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale, presso RESIDENZA MUNICIPALE, trasmesso in diretta streaming. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
BUSO MATTEO	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
ZANOTTO GIOVANNA	Consigliere		X
MARCHETTO MATTIA	Consigliere	X	
TOMMASEO PONZETTA ALVISE	Consigliere		X
BOER SILVANA	Consigliere	X	
BRESSAN FEDERICO	Consigliere	X	
DE NARDI PAOLA	Consigliere	X	

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Assiste alla seduta la Dott.ssa Barbara Paoletti, Segretario Comunale.

La Dott.ssa ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto in particolare l'articolo 42 del richiamato decreto legislativo n. 267 che assegna al Consiglio comunale le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune;

Premesso che il cibo sintetico:

- è prodotto in bioreattori;
- non salvaguarda l'ambiente perché comporta un maggiore consumo di acqua ed energia rispetto agli allevamenti tradizionali e soprattutto è meno efficiente di quelli oggi più performanti.
- limita la libertà dei consumatori e omologa le scelte sul cibo;
- favorisce gli interessi di pochi operatori, monopolizzando l'offerta di cibo nel mondo;
- spezza lo straordinario legame che unisce cibo e natura;
- non tutela la salute non essendoci garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare e l'esperienza maturata è ancora troppo limitata per giungere a conclusioni differenti;
- non aiuta a perseguire gli obiettivi di giustizia sociale, in quanto prodotto sulla base di brevetti e tecnologie con alti costi di ingresso e sviluppo, nelle mani di pochi grandi investitori multinazionali;
- può avere impatti socio-economici molto pericolosi, in quanto frutto di una fascinazione ecologica che non ha finora consentito riflessioni ben più approfondite;

Atteso che:

- il raffronto con i sistemi più avanzati e sostenibili per la produzione del cibo, propri dell'agroalimentare italiano, consente di valutare correttamente gli esiti pregiudizievoli per l'ambiente del cibo sintetico fabbricato a mezzo di bioreattori;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 267 il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 116 della Costituzione il Comune è l'Ente che, in virtù del rapporto di prossimità con i cittadini, può efficacemente garantire la salvaguardia dei diritti fondamentali alla salute ed alla corretta alimentazione anche attuando le misure di tutela predisposte a livello statale;
- Coldiretti ha promosso una petizione contro il cibo sintetico e sono nate diverse iniziative di sensibilizzazione finalizzate ad evidenziare i rischi della diffusione del cibo artificiale;
- la petizione di Coldiretti è pienamente condivisibile quanto a contenuti e modalità di attuazione delle finalità nella stessa esplicitate;
- gli impatti omologanti di un modello produttivo distante dalle specificità territoriali locali può cancellare le produzioni tipiche, distintive e tradizionali connesse alla varietà della biodiversità locale;

Visto lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio;

Valutato che la presente deliberazione non necessita dei pareri di regolarità tecnica e

contabile, stante la sua natura politico-programmatica e che, come tale, non comporta impegni di spesa;

Uditi:

Sindaco: *relaziona come segue.*

Considerato che Coldiretti ha promosso una petizione contro il cibo sintetico e a sostegno del cibo naturale con le seguenti motivazioni:

No al il cibo sintetico poichè:

- *è prodotto in bioreattori da cellule impazzite;*
- *è dannoso per l'ambiente: consuma più energia e inquina di più;*
- *è rischioso per la salute umana;*
- *limita la libertà dei consumatori e omologa le scelte sul cibo;*
- *favorisce gli interessi di pochi operatori che vogliono monopolizzare l'offerta di cibo nel mondo;*
- *spezza lo straordinario legame che unisce cibo e natura;*

Si al Cibo naturale:

- *è fatto dalle persone per le persone usando bene tecnologia e innovazione;*
- *tutela l'ambiente e lo straordinario paesaggio rurale;*
- *unisce gusto, salute, identità e storia;*
- *la dieta mediterranea è uno stile di vita e patrimonio dell'umanità Unesco;*
- *è il primo vettore di prossimità che crea legame con il territorio e coesione sociale;*
- *sostiene la biodiversità e la valorizzazione delle risorse naturali.*

Pertanto la petizione di Coldiretti è pienamente condivisibile e l'Ente intende aderirvi pienamente sostenendo tutte le conseguenti e connesse iniziative di sensibilizzazione attinenti ai pericoli del cibo sintetico.

Consigliere Sergio Lorenzon: *appoggia la battaglia di Coldiretti che ha lanciato una petizione contro i rischi della diffusione del cibo da laboratorio e le conseguenze che quest'ultimo potrebbe portare all'economia nazionale e, quindi, veneta.*

Il tema dell'agricoltura e dell'enogastronomia con la produzione e valorizzazione di eccellenze come il nostro vino, le nostre piccole produzioni locali, sono per noi aspetti sensibili a cui teniamo molto; ritiene necessario prendere posizione rispetto ad iniziative legate al mondo dell'agricoltura a sostegno della salvaguardia del cibo di qualità e non contraffatto.

Auspica un voto unanime per la salvaguardia delle nostre eccellenze italiane.

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare quanto riportato nel preambolo della presente;
2. di aderire pienamente alla petizione promossa da Coldiretti contro il cibo sintetico sostenendo tutte le conseguenti e connesse iniziative di sensibilizzazione attinenti ai pericoli del cibo sintetico ed avvalorate anche dal mondo accademico e scientifico;

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta Comunale ad adottare, nel rispetto delle rispettive competenze, tutti i provvedimenti utili al sostegno della petizione Coldiretti contro il cibo sintetico fornendo,

a tal fine, specifiche direttive ai competenti uffici e servizi del Comune anche per la sollecita trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Paola Roma

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Barbara Paoletti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

IL RESPONSABILE
F.to Eddo Marcassa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

IL RESPONSABILE
F.to Eddo Marcassa

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE